



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA PER L'ANNO 2021

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo II della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed, in particolare, l'art. 8, comma concernente la Direttiva annuale del Ministro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "*Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante "*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune particolari modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell' art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018 recante modifica all'art.10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante "*Modificazioni al decreto del Presidente del Consigli dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante "Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante "*Modificazioni al decreto del Presidente del Consigli dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021-2023 registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2020, deliberato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile 2020;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 maggio 2020, n. 13, avente ad oggetto "*Previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021 – 2023 e Budget per il triennio 2021 - 2023. Proposte per la manovra 2021*";

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2020, deliberata dal Consiglio dei ministri il 5 ottobre 2020;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021;

VISTA la Direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2020, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per il triennio 2021-2023*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020 con il quale sono state adottate le “*Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2021*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 21 gennaio 2021, prot. UCI n. 149 del 22 gennaio 2021, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2021;

VISTA la nota del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. UCI n. 1381 del 20 maggio 2021;

VISTE le Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per l'Informazione e l'editoria precedentemente emanate dal Sottosegretario di Stato con delega all'editoria ed in particolare la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per l'anno 2020 del 4 giugno 2020, registrata presso la Corte dei conti in data 25 giugno 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rivalutati a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, i quali trovano applicazione in relazione alle attività di valutazione dell'anno 2021;

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'editoria, in data 26 maggio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 giugno 2016, recante la riorganizzazione del Dipartimento

per l'informazione e l'editoria;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, del 25 febbraio 2021, con il quale il Sen. Dott. Rocco Giuseppe Moles è stato nominato Sottosegretario di Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2021, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Sottosegretario di Stato Sen. Dott. Rocco Giuseppe Moles in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale e al piano annuale di comunicazione del Governo;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza - area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritte in data 4 agosto 2010;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

DESTINATARI

La presente Direttiva annuale è destinata al Capo dipartimento per l'informazione e l'editoria e per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni interne della suddetta struttura.

FINALITA'

La Direttiva identifica i principali risultati da realizzare nell'anno in corso, assegnando gli obiettivi alle unità dirigenziali di primo livello e definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale. Nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica, la Direttiva annuale si colloca a valle del Programma di governo, della Nota di aggiornamento al DEF e del Bilancio di previsione ed è redatta in coerenza con le Linee Guida emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri per orientare sul piano strategico e metodologico il ciclo annuale di programmazione.

Gli obiettivi strategici definiti dalla presente Direttiva sono specificamente descritti nelle allegate schede che ne costituiscono parte integrante e sono definiti sulla base delle priorità politiche e delle tre Aree strategiche individuate nelle *Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2021* (ai sensi del DPCM n. 131 del 2011), nonché sulla base delle indicazioni metodologiche contenute nella Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria e ai prodotti editoriali, nonché al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore.

Per l'anno 2021 vengono assegnati al Dipartimento gli obiettivi di seguito descritti.

Area strategica 3

“Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione”

Obiettivo strategico 1

REALIZZAZIONE DI UN'AZIONE DI COMUNICAZIONE, ARTICOLATA SU PIÙ CAMPAGNE E BASATA ANCHE SULL'ANALISI DELLE OPINIONI DEI CITTADINI, PER PROMUOVERE LA CAMPAGNA VACCINALE E LA CONOSCENZA DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO DAL GOVERNO PER ACCOMPAGNARE LA RIPRESA.

La comunicazione istituzionale è un'attività strategica per l'attuazione del programma di Governo e per diffondere la conoscenza delle nuove misure introdotte e dei servizi disponibili, permettendo ai cittadini di conoscerli e utilizzarli. Per favorire il processo di cittadinanza attiva, inoltre, la comunicazione istituzionale è funzionale a promuovere comportamenti cooperativi e responsabilità individuali e sociali, a costruire una relazione di fiducia e a monitorare il livello di soddisfazione e partecipazione.

Le sopracitate funzioni della comunicazione istituzionale assumono rilevanza ancora maggiore nelle congiunture, quali l'attuale graduale uscita dall'emergenza pandemica da covid-19, ove è fondamentale promuovere il senso di appartenenza ad una comunità e la fiducia nel futuro nonché assicurare un livello capillare di informazione sulle misure che possono favorire l'uscita dall'emergenza e la ripresa del Paese, in primis l'adesione alla campagna vaccinale e l'utilizzo delle misure messe in campo dal Governo, anche attraverso il PNRR.

L'attività istituzionale del Dipartimento in materia di comunicazione, evidenziata anche nelle schede obiettivo contenute nella nota preliminare al bilancio di previsione 2021, prevede, tra l'altro, l'ideazione, realizzazione e diffusione delle campagne di informazione e comunicazione istituzionale per tutte le strutture della presidenza del Consiglio, nonché di altre Amministrazioni dello Stato, su richiesta delle stesse.

Nel corso del 2021, l'Ufficio per le attività di informazione e comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore focalizzerà la sua attività sull'obiettivo strategico di promuovere tra i cittadini l'adesione alla campagna vaccinale e la conoscenza delle azioni messe in campo dal Governo per accompagnare la ripresa. Tale obiettivo si sostanzia nella tempestiva ideazione e realizzazione, in coordinamento con l'Ufficio per la comunicazione istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché su richiesta formulata dalle altre Autorità politiche al Sottosegretario con delega all'informazione ed editoria, di campagne di comunicazione istituzionale sui diversi temi collegati alle distinte fasi della campagna vaccinale, alle informazioni sulle riaperture ed alle misure per stimolare la ripresa. Tali campagne saranno destinate a tutti i cittadini e diffuse mediante una pluralità di canali: televisioni, radio, video informativi, web e social network.

Le campagne da ideare e realizzare dovranno tenere in considerazione anche i dati quantitativi e qualitativi relativi alle esigenze e le opinioni dei cittadini, e dovranno diffondere materiali realizzati professionalmente.

Nella realizzazione delle campagne il Dipartimento porrà specifica attenzione a contemperare gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

Obiettivo strategico 2

ELABORAZIONE DI UNO STUDIO SUL SOSTEGNO PUBBLICO AL SETTORE DELL'EDITORIA NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

Il settore della filiera editoriale, già oggetto di recenti interventi di riforma, è stato interessato, nell'anno 2020, da una serie di provvedimenti normativi, volti ad affiancare alle tradizionali misure di sostegno, diretto ed indiretto, alcune agevolazioni correlate alla situazione di generale difficoltà dell'imprenditoria dovuta alla crisi pandemica.

Le ultime norme hanno introdotto nuove misure agevolative (bonus una tantum, credito di imposta per i servizi digitali), hanno rifinanziato misure già sperimentate in anni precedenti (credito di imposta per l'acquisto della carta), hanno prorogato strumenti di sostegno di più recente istituzione (credito di imposta per gli edicolanti) ed hanno modificato la disciplina di alcune agevolazioni, derogando le modalità attuative ed aumentando gli stanziamenti previsti (credito di imposta per gli investimenti pubblicitari).

A seguito dei citati interventi, è emerso quindi un quadro normativo complesso, con disposizioni che si sono succedute rapidamente e, in alcuni casi, in maniera discontinua e stratificata.

Conseguentemente il ventaglio delle misure di sostegno è risultato molto eterogeneo e differenziato

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, già dall'inizio dell'anno 2021, ha avviato un lavoro di ricognizione di tutte le disposizioni che disciplinano le agevolazioni al settore editoriale attualmente in vigore, al fine di una riorganizzazione per area tematica delle varie misure di sostegno e di un aggiornamento del sito istituzionale.

Sulla base del lavoro già avviato, appare utile confrontare il quadro del sostegno pubblico al settore dell'editoria vigente in Italia con la situazione esistente nei paesi dell'Unione Europea.

Il raffronto con gli altri Paesi europei, infatti, potrebbe fornire elementi utili per definire gli strumenti da utilizzare per i futuri interventi nel settore, anche con riferimento alle previsioni del PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza).

Finalità dello studio è anche quella di conoscere l'eventuale adozione, da parte dei diversi Governi europei, di nuove forme di sostegno o di interventi straordinari, e quindi "aggiuntivi" rispetto a misure di sostegno già esistenti in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, sia in termini di risorse economiche che di durata di tali interventi eccezionali.

A tale scopo, pertanto, è necessario che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria elabori uno specifico studio del sostegno pubblico all'editoria nell'ambito dell'area europea, effettuando una ricognizione delle agevolazioni, sia dirette che indirette, vigenti nei principali Paesi Europei, anche mediante contatti con le Ambasciate in Italia dei vari Paesi, al fine di ottenere elementi e informazioni utili per la realizzazione della ricerca.

Obiettivo strategico 3

Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle

competenze direzionali, organizzative e digitali propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.

In un contesto di cambiamento è fondamentale lo sviluppo del capitale umano attraverso la sua riqualificazione professionale. E' indispensabile promuovere azioni rivolte alla formazione del personale e al consolidamento delle competenze in particolari di quelle digitali.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio dello stato di attuazione della presente direttiva e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti di vertice della struttura cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo con l'Ufficio di controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2022, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2021.

La presente direttiva è inviata alla Corte dei Conti, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e sarà pubblicata sul sito internet del Governo.

Roma, 14 giugno 2021

Sen. Dott. Rocco Giuseppe Moles

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Area strategica	Area Strategica 3 - Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di un'azione di comunicazione, articolata su più campagne e basata anche sull'analisi delle opinioni dei cittadini, per promuovere la campagna vaccinale e la conoscenza delle azioni messe in campo dal Governo per accompagnare la ripresa.
Risultati attesi (output/outcome)	Informare i cittadini in modo tempestivo, chiaro e capillare sull'importanza di vaccinarsi e sulle misure governative adottate dal Governo per accompagnare la ripresa.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sui temi della campagna vaccinale contro il Covid-19 e sulle misure governative adottate dal Governo per accompagnare la ripresa misurato come: "numero di campagne di comunicazione istituzionali realizzate / numero di campagne richieste dall'Autorità politica e dalle Strutture della PCM".
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Pari o maggiore 75%
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 15 Comunicazioni
Programma	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione
Macro-aggregato	9.1.2 Interventi
Capitolo	563
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo Dipartimento Cons. Ferruccio Sepe
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Ufficio Comunicazione: Cons. Alessandra de Marco, Dott. Alberto Russo, Dott.ssa Benedetta Stratta.

Data di inizio	1 gennaio 2021	Data di completamento	15 dicembre 2021	Priorità	Alta
----------------	----------------	-----------------------	------------------	----------	------

Periodo	Attività	Output	Peso %
1/1/2021 – 30/6/2021	Realizzazione, in coordinamento con le amministrazioni competenti, di campagne di comunicazione istituzionale sui temi della campagna vaccinale contro il Covid-19 e sulle misure governative adottate dal Governo per accompagnare la ripresa.	Predisposizione di un rapporto sintetico intermedio contenente le campagne richieste dalle Autorità politiche e dalle Strutture della PCM e quelle realizzate nell'ambito della specifica azione di comunicazione e trasmissione all'autorità politica competente.	50%
1/7/2020 – 15/12/2020	Realizzazione, in coordinamento con le amministrazioni competenti, di campagne di comunicazione istituzionale sui temi della campagna vaccinale contro il Covid-19 e sulle misure governative adottate dal Governo per accompagnare la ripresa.	Predisposizione di un sintetico rapporto finale, corredato di dati quantitativi, contenente il numero di campagne richieste dalle Autorità politiche e dalle Strutture della PCM ed il numero di campagne realizzate nell'ambito della specifica azione di comunicazione e trasmissione all'autorità politica competente	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	120
Dirigenti II Fascia	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	420
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	140

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 1.520.000
Capitolo	563
Fondi strutturali	NO

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Area strategica	Area Strategica 3. Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Elaborazione di uno studio sul sostegno pubblico al settore dell'editoria nei principali paesi europei.
Risultati attesi (output/outcome)	Studio comparato delle misure di sostegno pubblico all'editoria
Indicatori di performance (output/outcome)	Predisposizione di tabelle di comparazione e progettazione di una apposita sezione all'interno del sito istituzionale dipartimentale per la loro pubblicazione, ed invio del report finale all'Autorità Politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	/
Target	100%
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 15 Comunicazioni
Programma	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione
Macro-aggregato	9.1.2 Interventi
Capitolo	/
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo Dipartimento Cons. Ferruccio Sepe
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Ufficio per il Sostegno all'Editoria: Cons. Francesco Iannelli, Dott.ssa Stefania Zaccagno, Dott.ssa Stefania Palamara.

Data di inizio	1/05/2021	Data di completamento	20/12/2021	Priorità	Alta
----------------	-----------	-----------------------	------------	----------	------

Periodo	Attività	Output	Peso %
1/05/2021-30/06/2021	Ricognizione del complesso delle misure di interesse relative alle disposizioni nazionali che configurano forme di sostegno al sistema editoriale.	Report sintetico sulle attività svolte ed invio all'Autorità Politica.	20%

30/06/2021- 30/07/2021	Ricognizione delle misure nazionali relative al sostegno del sistema editoriale nei seguenti Stati Europei: Austria, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Norvegia, Regno Unito, Svezia.	Report sintetico sulle attività svolte ed invio all'Autorità Politica.	40%
1/08/2021- 15/11/2021	Verifica della ricognizione sugli Stati Europei e monitoraggio con l'ausilio delle reti diplomatiche degli Stati interessati presenti nel territorio italiano.	Report provvisorio del materiale ricevuto dalla rete consolare.	20%
16/11/2021 20/12/2021	Predisposizione di tabelle di comparazione delle misure di sostegno pubblico all'editoria e creazione all'interno del sito dipartimentale di un'apposita sezione dedicata.	Report finale ed invio all'Autorità politica. Pubblicazione dello studio nella sezione dedicata sul sito istituzionale del Dipartimento.	20%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	2	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	/
Capitolo	/
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO INFORMAZIONE EDITORIA

OBIETTIVO COMUNE A TUTTE LE STRUTTURE AFFIDATE ALLE AUTORITA' POLITICHE DELEGATE

Area strategica	Area Strategica 3. Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sviluppo di strumenti di supporto al lavoro agile, al fine di garantire l'efficiente ed efficace svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuna struttura. Promozione di percorsi formativi volti al consolidamento del lavoro agile, mediante l'accrescimento delle competenze direzionali, organizzative e digitali propedeutiche alla diffusa e concreta adozione di questa modalità lavorativa.
Risultati attesi (output/outcome)	Programmazione della partecipazione del personale ai percorsi formativi proposti dal DIP e dal RTD Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) ai percorsi formativi.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri.
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo Dipartimento Cons. Ferruccio Sepe
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Ufficio I- Ufficio II: Cons. Francesco Iannelli, Cons. Alessandra de Marco, Dott. Alberto Russo, Dott.ssa Benedetta Stratta, Dott.ssa Stefania Zaccagno, Dott.ssa Stefania Palamara.

Data di inizio	05/04/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Periodo	Attività	Output	Peso %
5 aprile al 3 maggio 2021	Programmazione, scaglionata nel corso dell'anno, della partecipazione ai percorsi	Invio al DIP il prospetto delle proposte di adesione.	50%

	<p>formativi proposti dal DIP e dal RTD.</p> <p>In particolare, predisposizione di un prospetto riassuntivo delle proposte di adesione ai percorsi formativi, redatto nel rispetto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non); - Diversificazione delle adesioni del personale nell'ambito delle tre macro aree di formazione relative alle: competenze direzionali, competenze organizzative e soft skills, competenze digitali. 		
Dal 5 aprile al 31 dicembre 2021	Partecipazione ai percorsi formativi di almeno il 50% del personale (dirigenziale e non) della struttura dirigenziale e non in attuazione della programmazione fatta nella fase precedente.	Invio all'Autorità Politica, al DIP e per conoscenza all'ufficio del Segretario Generale di un report riassuntivo contenente gli esiti della partecipazione ai percorsi formativi, il numero e la percentuale di unità di personale partecipanti ai diversi corsi.	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	
Dirigenti II Fascia	4	
Pers. Qualifiche - Cat. A		
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	